



# CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

## ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° **106 - XX**  
del **19.11.2014**

OGGETTO: Richiesta di mutamento di destinazione d'uso ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 1766/27 su terreni del foglio 44 interessati alla costruzione di linea BT in cavo interrato in località Camposoriano. Ditta: Enel Distribuzione S.p.A.

L'anno duemilaquattordici, il giorno **diciannove**, del mese di **novembre**, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore **16.00** e seguenti, con avvisi notificati nei modi e nei termini di Legge, in sessione straordinaria, di prima convocazione.  
Alle ore **17.06** il Consiglio risulta nella seguente composizione:

COGNOME E NOME	Cifra indiv	Pres	Ass	COGNOME E NOME	Cifra indiv.	Pres.	Ass.
1) PROCACCINI Nicola - Sindaco		X		14) VILLANI Domenico	2.858	X	
2) ZAPPONE Giovanni -Presidente		X		15) ZICCHIERI Francesco	2.858	X	
3) D'ANDREA Giuseppe - V. Pres.			X	16) VENERELLI Dario	2.568		X
4) GIULIANI Valentino-Cons. Anz	6.871		X	17) DI MARIO Umberto	2.357	X	
5) PALMACCI Roberto	6.747		X	18) AZZOLA Gianfranco	2.325	X	
6) BASILE Augusto Andrea	6.732		X	19) LAURETTI Lino	2.186	X	
7) ZOMPARELLI Danilo	6.682	X		20) GOLFIERI Valerio	2.165	X	
8) AVELLI Patrizio	6.633	X		21) APOLLONI Agostino	1.863	X	
9) PECCHIA Luciano	6.616		X	22) SCIROCCHI Angelo Bruno	1.825		X
10) CARINGI Luca	6.615		X	23) MARZULLO Vittorio	0.977	X	
11) PALMACCI Pietro	6.603		X	24) COCCIA Vincenzo		X	
12) DI TOMMASO Alessandro	3.265		X	25) PERCOCO Gianni		X	
13) MENEGHELLO Sergio	2.858	X					

Assegnati n. 24 + 1 (Sindaco)  
In carica n. 24 + 1 (Sindaco)

Consiglieri Presenti n. **15**  
Consiglieri Assenti n. **10**

Sono presenti gli assessori : Sciscione Gianfranco, Longo Ezio, Tintari Roberta Ludovica, Cerilli Paolo, Perroni Emilio.

Sono assenti gli assessori: Minutillo Fabio, Marcuzzi Pierpaolo.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott. Marco Raponi.

Il Presidente, constatato il numero legale dei consiglieri intervenuti dichiara aperta la seduta, che è pubblica.

OGGETTO: Richiesta di mutamento di destinazione d'uso ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 1766/27 su terreni del foglio 44 interessati dalla costruzione di linea BT in cavo interrato in località Camposoriano – Ditta Enel Distribuzione S.p.A.

\*\*\*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 12 della Legge n. 1766 del 16 giugno 1927 che dispone: *" Per i terreni di cui alla lettera a) si osserveranno le norme stabilite nel capo 2° del titolo 4° del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267. I Comuni e le associazioni non potranno, senza l'autorizzazione del Ministero dell'economia nazionale (ora Regione ex DPR 616/77), alienarli o mutarne la destinazione. I diritti delle popolazioni su detti terreni saranno conservati ed esercitati in conformità del piano economico e degli articoli 130 e 135 del citato decreto, e non potranno eccedere i limiti stabiliti dall'art. 521 del Codice Civile";*

**Visto** l'art. 41 del R.D. 332 del 26 febbraio 1928 che dispone: *"Potranno i Comuni e le Associazioni agrarie richiedere, ed il Ministero dell'economia nazionale (ora Regione ex DPR 616/77) consentire, che a tutte o parte delle terre sia data una diversa destinazione, quando essa rappresenti un reale beneficio per la generalità degli abitanti, quali la istituzione di campi sperimentali, vivai e simili. In tal caso il decreto di autorizzazione conterrà la clausola del ritorno delle terre, in quanto possibile, all'antica destinazione quando venisse a cessare lo scopo per il quale l'autorizzazione era stata accordata. Qualora non sia possibile ridare a queste terre l'antica destinazione, il Ministero dell'economia nazionale (ora Regione ex DPR 616/77) potrà stabilire la nuova destinazione delle terre medesime.";*

**Vista** l'istanza del 06 marzo 2014, prot. n. 12656/I, presentata dall' ENEL Distribuzione Spa, Divisione Infrastrutture e Reti, con sede a Roma in Via Terme di Diocleziano n. 30, C.F. e P.IVA 05779711000, a firma del capo Unità Antonino Zecca, tendente ad ottenere, ai sensi e per gli effetti della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, che con apposita deliberazione del Consiglio Comunale sia richiesto alla Regione Lazio il cambio di destinazione d'uso (liquidazione degli usi civici) dei terreni di proprietà collettiva gravati da uso civico, ai fini della realizzazione di una linea in BT in parte aerea e in parte interrata riferiti alle aree di cui al foglio 44 ( così come evidenziate nell'elaborato grafico allegato alla citata istanza);

**Vista** la perizia di stima inerente la proposta di mutamento di destinazione ai sensi dell'articolo 12 della Legge 1766/27 e dell'articolo 41 del R.D. 332/2/e la contestuale assegnazione a categoria ex articolo 37 del R.D.332/2/di in terreno appartenente al demanio civico di Terracina distinto al foglio 44 in località Camposoriano, redatta in data 23 agosto 2008 dal perito demaniale Arch. Alberto Corradini, iscritto all'Albo dei periti demaniali della Regione Lazio, incaricato appositamente dall'ENEL Distribuzione Spa a sue spese, con cui viene determinato l'importo da versare "una tantum" per la servitù di elettrodotto per i terreni di cui al foglio 44 indicati in perizia di proprietà del Comune di Terracina gravati da uso civico di pascolo, pari alla somma di €. 300,00 (diconsi euro trecento/00) o in alternativa il canone annuo di €. 15,00 (diconsi euro quindici/00) annui da corrispondersi a titolo di giusto ristoro e corrispettivo per l'utilizzo del bene appartenente al demanio civico di Terracina, da versarsi entro il 31 dicembre di ogni anno;

**Considerato** che la richiesta di mutamento di destinazione d'uso ai sensi dell'articolo 12 della Legge 1766/27 e dell'articolo 41 del R.D. 332/2/e la contestuale assegnazione a categoria ex articolo 37 del R.D.332/2 dovrà essere fatta propria con idoneo atto comunale e che i lavori previsti dall'ENEL Distribuzione Spa rivestono la

caratteristica di "servizio pubblico essenziale" di cui alla Delibera n. 201/99, ai sensi della Legge 14 novembre 1995, n. 481, emanata dall'Autorità Garante per l'Energia Elettrica e il Gas;

**Considerato** che detto terreno ricade in Comune di Terracina in zona F2 - PARCO NATURALE "zona di montagna" del P.R.G.;

**Visti** i pareri resi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, rispettivamente dal Responsabile del servizio interessato e dal Responsabile di Ragioneria;

**Vista** la nota prot. n. 18901/D data 04.04.2014, con la quale si dà contezza che la Giunta Comunale nella seduta del 01.04.2014 ha esaminato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

**Acquisito** il parere favorevole della competente Commissione Consiliare IV<sup>a</sup> reso in data 07.10.2014;

**Udito** l'intervento dell'assessore Longo;

**Dato Atto** che il Presidente ha sottoposto all'approvazione del Consiglio la proposta di deliberazione indicata in oggetto, la cui votazione, resa per alzata di mano, ha riportato il seguente esito:

**Presenti n. 16 – Votanti n. 16 – Favorevoli n. 16 - Contrari n. 0 - Astenuti n. 0**, atteso che nel corso dell'intervento dell'assessore Longo è entrato in aula il consigliere Palmacci Pietro;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il vigente Statuto;

**Visto** il Regolamento del Consiglio Comunale;

**Visto** l'esito della votazione nei termini sopra specificati;

**Ritenuta** la propria competenza;

## **DELIBERA**

1. **Di Prendere Atto** della perizia di stima datata 23 agosto 2008 redatta dal Perito Demaniale Arch. Alberto Corradini inerente il mutamento di destinazione ex art. 12 Legge n. 1766/27, e relativa alla definizione del congruo prezzo da imporre sul terreno sito in N.C.T. del Comune di Terracina foglio 44 in località Camposoriano (così come evidenziata nell'elaborato grafico allegato alla citata istanza) ai fini della realizzazione di una linea in BT parte aerea e in parte interrata, richiesto dalla ENEL Distribuzione Spa, appartenente al demanio civico di Terracina;
2. **Di Richiedere** al competente Assessorato Regionale per lo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale l'autorizzazione al mutamento di destinazione ex art. 12 della Legge n. 1766/27 ed art. 41 del R.D. n. 332/28 del terreno sito in Agro di Terracina foglio 44 particella 66 in località Camposoriano (così come evidenziata nell'elaborato grafico allegato alla citata istanza) ai fini della realizzazione di una linea in BT interrata, richiesto dalla ENEL Distribuzione Spa, al prezzo stabilito nella suddetta perizia di stima.
- 3- **Di Autorizzare** il Sindaco a formalizzare la richiesta suddetta alla Regione Lazio.

---oo0oo---



CITTÀ DI TERRACINA  
Provincia di Latina

---

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267,  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

**Oggetto: Richiesta di mutamento di destinazione d'uso ai sensi dell'articolo 12  
della Legge n. 1766/27 su terreni del foglio 44 interessati dalla costruzione di linea  
BT in cavo interrato in località Camposoriano  
DITTA: ENEL DISTRIBUZIONE SPA**

**PARERE TECNICO**

Ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 20 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui all'oggetto.

Terracina, li 27.03.2014

Il Dirigente  
Dott. Ing. Armando Percoco

---

**PARERE CONTABILE**

Ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 20 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui all'oggetto.

Terracina, li 28.03.2014

Il Dirigente  
Dott.ssa Ada Nasti

---

# REGIONE LAZIO

Assessorato per lo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale

## COMUNE DI TERRACINA

PROPOSTA DI MUTAMENTO DI DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE N° 1766/27 E ART. 41 DEL R.D. N° 332/28 E CONTESTUALE ASSEGNAZIONE AUTOMATICA A CATEGORIA EX ART. 37 R.D. N° 332/28 DI UN TERRENO APPARTENENTE AL DEMANIO CIVICO SITO IN COMUNE DI TERRACINA (LT) INTERESSATO DALLA COSTRUZIONE LINEA B.T. IN CAVO AEREO.

- PERIZIA DI STIMA -

RICHIEDENTE:- ENEL SPA

TERRENO SITO IN COMUNE DI TERRACINA (LT)

DISTINTO AL N.C.T.: Foglio n° 44 particelle nn° ex 1-65-66-44-43-58-57 e 15.

Particella ex n° 1 – soppressa

Particella n° 15 – Ha 0.26.00

Particella n° 43 – Ha 0.01.50

Particella n° 44 – Ha 0.02.20

Particella n° 57 – Ha 0.03.77 (E.U.)

Particella n° 58 – Ha 0.02.73 (E.U.)

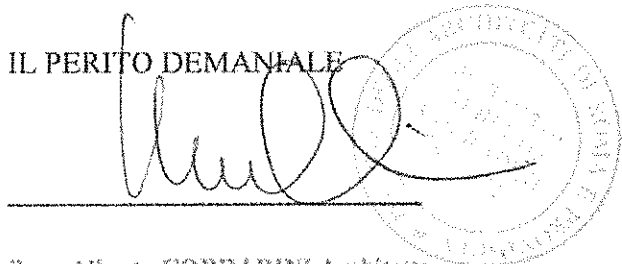
Particella n° 65 – Ha 0.51.13 (NON INTERESSATA DAL TRACCIATO)

Particella n° 66 – Ha 80.51.22 (EX PARTICELLA 1)

Superficie totale: Ha 81.38.55

Superficie da mutare di destinazione: m 100 x m 1,00 = mq 100,00

IL PERITO DEMANIALE



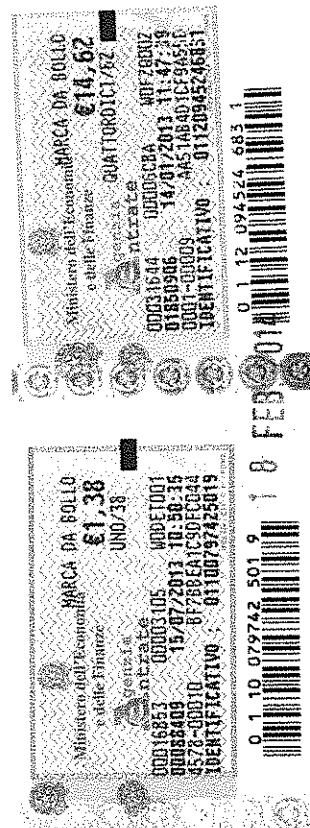
Dott. Alberto CORRADINI Architetto

Studi: 00154 ROMA - via dei Conciatori, 3/i

00069 TREVIGNANO R.NO (RM) - via della Rena, 29

Tel./Fax 06/57287412 - 06/9999806 - Tel. Cellulare 3336626424

Email: [arch.albertocorradini@tin.it](mailto:arch.albertocorradini@tin.it) - [arch.albertocorradini@libero.it](mailto:arch.albertocorradini@libero.it)



## **1 - PREMESSA**

Il sottoscritto Arch. Alberto Corradini, iscritto all'Ordine degli Architetti di Roma al n° 7322, in adempimento all'incarico conferitogli dal Presidente della Giunta Regionale del Lazio con Decreto n° 2701/93, a seguito di istanza presentata società ENEL Distribuzione Spa, prot. n° 1199 del 04/04/2008 - richiesta accertamento esistenza di usi civici sul terreno distinto al N.C.T. al Foglio n° 44 particelle nn° ex 1-65-66-44-43-58-57 e 15 di superficie complessiva Ha 81.38.55 per mq 100 interessato dai lavori di costruzione di una linea aerea elettrica di B.T. da realizzarsi da parte della società ENEL Distribuzione Spa medesima - ha accertato la natura giuridica dei terreni che sono risultati appartenere al demanio civico di Terracina.

A seguito di tale accertamento, quindi, il fondo, interessato in parte dalla realizzazione di detta opera, dovrà essere sistemato per tramite del mutamento di destinazione ex art. 12 della Legge n° 1766/27 ed art. 41 del R.D. n° 332/28.

A tale scopo redige la presente perizia di stima per la determinazione del prezzo di alienazione sulla base del quale sarà trovato il relativo canone annuo da porre a base del mutamento di destinazione.

In data 27/05/2008 veniva eseguito sopralluogo per l'accertamento dello stato dei luoghi con la presenza del rappresentante dell' Enel Spa Sig. Luigi Ottaviani ed il delegato comunale Sig. Carlo Capirchio.

Ad esito di tale sopralluogo e sulla scorta della documentazione prodotta, il sottoscritto Perito Demaniale, redige la presente proposta di sistemazione del terreno, appartenente al Demanio Civico di Terracina, per illustrare lo stato dei luoghi e dei possessori per poi procedere alla sistemazione temporanea di detti terreni per tramite del mutamento di destinazione ai sensi dell'art. 12 della Legge n° 1766/27 con la determinazione del canone annuo da corrispondere alla Collettività di Terracina.

L'istante è:

Società ENEL Distribuzione S.p.A.  
Divisione Infrastrutture e Reti  
Distaccamento PLA di Formia  
Via A. de Gasperi, snc  
04023 Formia (LT)  
Tel. 0771-925011  
c.a. Sig.ra Rubino

## **2 - CONSISTENZA DEL DEMANIO CIVICO DI TERRACINA.**

Il terreno, oggetto del presente stralcio di sistemazione, fa parte dei terreni descritti nelle relazioni del Prof. Giovanni Curis negli anni 1927 e 1928.

In dette relazioni il terreno era compreso nella Selva Montuosa di circa Ha 3.500 che costituisce ancora oggi la zona di massima consistenza del demanio civico della Collettività di Terracina.

Successivi frazionamenti del territorio comunale e sistemazioni definitive: sentenze commissariali passate in giudicato, verifiche pubblicate e non opposte fanno ascendere attualmente

detti terreni a:

**1) la Selva Montuosa Ha 4.000.00.00 circa**

provvedimenti definitivi: legittimazione 1962 per Ha 73.39.63.

rimangono a disposizione della collettività Ha 3.927 circa.

**2) la Selva Marittima Ha 10.300.00.00 circa**

totalmente sdemanializzata con provvedimenti definitivi di cui si è richiesto parere motivato al perito istruttore Prof. Avv. Ugo Petronio.

**3) le tenute Ponte e Arene Ha 650.00.00**

provvedimenti definitivi: legittimazioni per Ha 491 circa.

rimangono a disposizione della collettività Ha 159 circa.

**4) la tenuta Barchi Ha 300.00.00**

provvedimenti definitivi: transazioni del 1936.

rimangono a disposizione della collettività Ha 62.75.05.

**5) la tenuta Cannete Ha 500.00.00**

provvedimenti definitivi: transazione del 1928 e legittimazione del 1962.

rimangono a disposizione della collettività Ha 2.61.56.

**6) l'Antico Porto di Traiano Ha 6.00.00**

provvedimenti definitivi: transazione del 21/12/1961.

rimangono a disposizione della collettività Ha 1.03.30.

**7) vari appezzamenti Ha 275.67.50 circa**

non risulta emesso alcun provvedimento definitivo per cui rimangono a disposizione della collettività Ha 275.67.50.

**8) vari contenziosi pendenti sia davanti il Commissario per la liquidazione degli usi civici che in Corte d' Appello:**

1. Comune di Terracina - Istituto Fondi Rustici (RG 385);
2. Comune di Terracina - Frattarolo (RG 650);
3. Comune di Terracina - Occupatori abusivi vari (RG 14/1990);
4. Comune di Terracina - Ciucci (RG 84/1990);
5. Comune di Terracina - Andreucci (RG 4/1992);

6. Comune di Terracina - Marigliani (RG 795/1994).

In complesso, quindi, delle terre descritte nelle relazioni del Prof. Giovanni Curis, salvo gli esiti delle succitate cause e sistemazioni demaniali in corso, nell'attuale territorio di Terracina restano a disposizione della Collettività Ha 4.427 circa.

**3 - PERIZIA DI STIMA PER IL MUTAMENTO DI DESTINAZIONE.**

Il sottoscritto, eseguiti i necessari sopralluoghi al fine di individuare e descrivere i beni oggetto di stima, previe le necessarie visure al Catasto Terreni (N.C.T.) per una migliore cognizione dei terreni stessi, fatti i rilievi del caso e le opportune indagini di mercato, assunte tutte le informazioni utili, espone qui di seguito il risultato delle suddette operazioni.

Il valore dei terreni suddetti è da determinarsi in conformità dei criteri specificati nella Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste - Direzione Generale dei Miglioramenti Fondiari e dei Servizi Speciali - Div. X - del 25/1/1966 n° 1420/170 Posizione A/18 ter e nella Circolare regionale n° 1 - prot. n° 2911 - dell' 8/4/1997.

Con detta Circolare si dispone che il prezzo di vendita deve corrispondere al valore venale del bene nella sua reale entità, tenendosi conto delle eventuali favorevoli prospettive di incremento per urbanizzazione o valorizzazione turistica, dedotte le spese di urbanizzazione ed il coefficiente di rischio, nonché dei valori attribuiti a terreni contigui o della zona da parte dell'Ufficio del Registro ai fini delle imposte per i trasferimenti tra vivi e mortis causa.

Il terreno oggetto della presente perizia è sito in Comune di Terracina (LT) distinto al N.C.T. al Foglio n° 22 particelle nn° 171, 173, 134 e Foglio n° 23 particelle nn° 404, 139 di superficie totale Ha 2.12.01 (vedi certificati catastali allegati).

In data 27/05/2008 veniva eseguito sopralluogo per l'accertamento dello stato dei luoghi con la presenza del rappresentante dell'istante Sig. Luigi Ottaviani e del delegato comunale Sig. Carlo Capirchio, per verificare la corrispondenza con quanto riportato sulle planimetrie catastali e richiesto nell'istanza.

**4 - DESCRIZIONE DEL FONDO.**

Il terreno, attualmente, è costituito da una quota marginale di area demaniale sita in zona interna collinare accessibile dalla strada vicinale Largo Montagna.

La zona è caratterizzata dalla presenza di attività agricole con presenza di manufatti ed abitazioni rurali, la vegetazione esistente è prevalentemente del tipo a macchia mediterranea ed i terreni circostanti presentano coltivazioni miste ad attività pastorali.

I terreni attraversati dalla linea elettrica in oggetto presentano una configurazione irregolare accorpata e giacitura collinare a forte pendio e risultano, inoltre, scomodi e poco idonei alle lavorazioni agricole per la presenza di rocce affioranti (vedi documentazione fotografica allegata).

**5 - REGIME URBANISTICO**



Lo strumento urbanistico attualmente in vigore a Terracina è il P.R.G. adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 4 del 19/01/71 ed approvato dalla Regione Lazio con deliberazione di Giunta n° 873 del 28/11/1972.

La Variante al P.R.G. ed alle N.T.d'A. è stata introdotta con le deliberazioni di C.C. nn° 46 e 47 rispettivamente del 03/06/98 e 25/06/98 L.R. n° 20/97 del 03/06/1997 (Grande Giubileo del 2000) provvedimento regionale: Decreto n° 1294 del 02/09/1999.

I terreni in esame sono esterni alla perimetrazione del centro abitato e compresi nella quasi totalità in zona E (Territorio agricolo).

#### ZONA E (Territorio agricolo)

Sono consentite costruzioni solo per la conduzione agricola:

##### *Abitazioni*

- numero dei piani abitabili 2
- altezza max 7,50 mt.
- distanza minima dal filo stradale 30,00 mt.
- distanza minima tra edifici 40,00 mt.
- distanza minima dai confini interni 20,00 mt.
- indice di fabbricabilità fondiaria 01-0,03 mc/mq.
- Indice di fabbricabilità territoriale 0,01-0,03 mc/mq.

Copertura a tetto alla romana con pendenza ma 35% od a terrazza.

Nella zona agricola contigua alla Litoranea, nel tratto compreso fra il Canale Portatore e il bivio per S. Felice Circeo, l'indice di fabbricabilità territoriale è di 0,01 mc/mq, per la profondità di Km uno dal ciglio stradale. In tutte le altre zone agricole, l'indice di fabbricabilità è pari a 0,03 mc/mq.

Nelle zona montane ed agricole di pianura è consentito l'ampliamento delle case rurali abitate e regolarmente censite come tali ed occupate alla data di adozione del Piano 19/01/1971, alle seguenti condizioni:

- a) che il proprietario della casa che si intende ampliare sia manuale coltivatore della terra;
- b) che immutate dovranno rimanere le caratteristiche rurali originarie della costruzione;
- c) che nel complesso, tra vecchio e nuovo, la costruzione, prescindendo dall'indice imposto dalle norme del P.R.G. non dovrà superare i seicento metri cubi vuoto per pieno.

##### *Accessori*

La costruzione di accessori ad uso agricolo od a servizio dell'agricoltura è consentita per un'area coperta non superiore ad 1/40 dell'area totale e per manufatti ad un piano coperti a tetto come sopra od a terrazza, di altezza non superiore a 4,00 mt.

N.B. La Legge Regionale n° 38/99 ha abrogato le prescrizioni nelle zone agricole.

## 6 - CRITERI DI STIMA

I terreni attraversati dalla linea elettrica in oggetto appartengono al demanio civico e sono di natura calcarea con presenza a livello superficiale di numerose rocce affioranti; in superficie è anche presente una notevole vegetazione erbacea con una ricca presenza di coltivazione di tipo agricolo.

Per i terreni appartenenti al demanio civico di Terracina non è stato compilato alcun piano di massima nè attivata, ad oggi, alcuna procedura relativa all'assegnazione a categoria ex art. 11 della Legge n° 1766/27.

Tenuto conto, però, dello stato dei luoghi, il terreno nella situazione attuale ha comunque mantenuto una vocazione seminativo-arborato, come accertato durante il sopralluogo, e può senza dubbio applicarsi il disposto dell'art. 37 del R.D. n° 332/28: richiesta di assegnazione automatica alle categorie di cui all'art. 11 della Legge n° 1766/27.

Da quanto sopra si propone e si richiede formalmente l'assegnazione del terreno alla categoria a) di cui all'art. 11 della Legge n° 1766/27 (boschi e pascoli).

Il valore del terreno è da determinarsi in conformità dei criteri specificati nella Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste - Direzione Generale dei Miglioramenti Fondiari e dei Servizi Speciali - Div. II - del 21/1/1966 n° 1420/170 Posizione A/18 ter e nella Circolare regionale n° 1, prot. n° 2911, dell' 8/4/1997.

Con dette Circolari si dispone che il prezzo di vendita deve corrispondere al valore venale del bene nella sua reale entità, tenendosi conto delle eventuali favorevoli prospettive di incremento per urbanizzazione o valorizzazione turistica, dedotte le spese di urbanizzazione ed il coefficiente di rischio, nonchè dei valori attribuiti a terreni contigui o della zona da parte dell'Ufficio del Registro ai fini delle imposte per i trasferimenti tra vivi e mortis causa.

Per prassi consolidata nelle perizie relative ai mutamenti di destinazione degli elettrodotti, redatte per stimare le realizzazioni dell'ENEL, si è finora valutata la superficie aerea occupata dagli elettrodotti stessi (distanza tra i cavi estremi del traliccio x la lunghezza) calcolata ad 1/5 del valore della superficie realmente occupata in considerazione del carattere di provvisorietà delle realizzazioni ENEL stesse.

Tenuto conto, tuttavia, che trattasi di opere marginali di modesta importanza, si considera nella presente stima il valore venale dei fondi, incrementati del valore pertinenziale dovuto alla presenza sui terreni di fabbricati a destinazione residenziale (vedi foto allegate).

## 7 - CONSIDERAZIONI SUI CRITERI DI STIMA

Si considera nella valutazione del valore di mercato il terreno come se fosse soggetto ad una procedura espropriativa per pubblica utilità.

Il nuovo regime dell'indennità di esproprio è normato dal "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" (D.P.R. n° 327/2001 - Pubblicato sul S.O. alla G.U. n° 189 del 16/08/2001) che, all'art. 37 e segg. così recita:

### Articolo 37 (L)

#### Determinazione dell'indennità nel caso di esproprio di un'area edificabile.

1. L'indennità di espropriazione di un'area edificabile è determinata nella misura pari al valore venale del bene. Quando l'espropriazione è finalizzata ad attuare interventi di riforma economico-sociale, l'indennità è ridotta del 25 per cento. (L) (35.1)

2. Nei casi in cui è stato concluso l'accordo di cessione, o quando esso non è stato concluso per fatto non imputabile all'espropriato ovvero perché a questi è stata offerta un'indennità provvisoria che, attualizzata, risulta inferiore agli otto decimi di quella determinata in via definitiva, l'indennità è aumentata del 10 per cento. (L) (35.1)

3. Ai soli fini dell'applicabilità delle disposizioni della presente sezione, si considerano le possibilità legali ed effettive di edificazione, esistenti al momento dell'emanazione del decreto di esproprio o dell'accordo di cessione. In ogni caso si esclude il rilievo di costruzioni realizzate abusivamente. (L)

4. Salva la disposizione dell'articolo 32, comma 1, non sussistono le possibilità legali di edificazione quando l'area è sottoposta ad un vincolo di inedificabilità assoluta in base alla normativa statale o regionale o alle previsioni di qualsiasi atto di programmazione o di pianificazione del territorio, ivi compresi il piano paesistico, il piano del parco, il piano di bacino, il piano regolatore generale, il programma di fabbricazione, il piano attuativo di iniziativa pubblica o privata anche per una parte limitata del territorio comunale per finalità di edilizia residenziale o di investimenti produttivi, ovvero in base ad un qualsiasi altro piano o provvedimento che abbia precluso il rilascio di atti, comunque denominati, abilitativi della realizzazione di edifici o manufatti di natura privata. (L)

5. I criteri e i requisiti per valutare l'edificabilità di fatto dell'area sono definiti con regolamento da emanare con decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti. (L) (36)

6. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 5, si verifica se sussistano le possibilità effettive di edificazione, valutando le caratteristiche oggettive dell'area. (L)

7. L'indennità è ridotta ad un importo pari al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriato ai fini dell'imposta comunale sugli immobili prima della determinazione formale dell'indennità nei modi stabiliti dall'art. 20, comma 3, dall'art. 22, comma 1, e dall'art. 22-bis qualora il valore dichiarato risulti contrastante con la normativa vigente ed inferiore all'indennità di espropriazione come determinata in base ai commi precedenti. (L) (37)

8. Se per il bene negli ultimi cinque anni è stata pagata dall'espropriato o dal suo dante causa un'imposta in misura maggiore dell'imposta da pagare sull'indennità, la differenza è corrisposta dall'espropriante all'espropriato. (L)

9. Qualora l'area edificabile sia utilizzata a scopi agricoli, spetta al proprietario coltivatore diretto anche una indennità pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticato. La stessa indennità spetta al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante che, per effetto della procedura, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte il fondo direttamente coltivato, da almeno un anno, col lavoro proprio e di quello dei familiari. (L) (38)

*(35.1) Commi 1 e 2 così sostituiti dal comma 89 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 in vigore dal 1 gennaio 2008: giusta il comma 90 art. 2 cit. essi si applicano a tutti i procedimenti espropriativi in corso (da intendersi: in corso all'entrata in vigore della legge 244), salvo che la determinazione dell'indennità di espropriazione sia stata condivisa, ovvero accettata, o sia comunque divenuta irrevocabile. Il testo dei precedenti commi, dichiarati incostituzionali dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 348 del 24 ottobre 2007, era il seguente: "1. L'indennità di espropriazione di un'area edificabile è determinata nella misura pari all'importo, diviso per due e ridotto nella misura del quaranta per cento, pari alla somma del valore venale del bene e del reddito dominicale netto, rivalutato ai sensi degli articoli 24 e seguenti del decreto legislativo 22 dicembre 1986, n. 917, e moltiplicato per dieci.*

(L) 2. La riduzione di cui al comma 1 non si applica se sia stato concluso l'accordo di cessione o se esso non sia stato concluso per fatto non imputabile all'espropriato o perché a questi sia stata offerta una indennità provvisoria che, attualizzata, risulti inferiore agli otto decimi di quella determinata in via definitiva. (L)"

(36) Comma così modificato dall'art. 1 D.Lgs. 27 dicembre 2002 n. 302.

(37) Comma così modificato dall'art. 1 D.Lgs. 27 dicembre 2002 n. 302, come rettificato con comunicato 28 luglio 2003 (G.U. 28 luglio 2003 n. 173).

(38) Comma così modificato dall'art. 1 D.Lgs. 27 dicembre 2002 n. 302.

#### **Articolo 38 (L)**

##### **Determinazione dell'indennità nel caso di esproprio di un'area legittimamente edificata.**

1. Nel caso di espropriazione di una costruzione legittimamente edificata, l'indennità è determinata nella misura pari al valore venale. (L)

2. Qualora la costruzione ovvero parte di essa sia stata realizzata in assenza della concessione edilizia o della autorizzazione paesistica, ovvero in difformità, l'indennità è calcolata tenendo conto della sola area di sedime in base all'articolo 37 ovvero tenendo conto della sola parte della costruzione realizzata legittimamente. (L) (39).

2-bis. Ove sia pendente una procedura finalizzata alla sanatoria della costruzione, l'autorità espropriante, sentito il comune, accerta la sanabilità ai soli fini della corresponsione delle indennità. (L) (40).

(39) Comma così modificato dall'art. 1 D.Lgs. 27 dicembre 2002 n. 302.

(40) Comma aggiunto dall'art. 1 D.Lgs. 27 dicembre 2002 n. 302.

#### **Articolo 39 (L-R)**

##### **Indennità dovuta in caso di incidenza di previsioni urbanistiche su particolari aree comprese in zone edificabili.**

1. In attesa di una organica risistemazione della materia, nel caso di reiterazione di un vincolo preordinato all'esproprio o di un vincolo sostanzialmente espropriativo è dovuta al proprietario una indennità, commisurata all'entità del danno effettivamente prodotto. (L)

2. Qualora non sia prevista la corresponsione dell'indennità negli atti che determinano gli effetti di cui al comma 1, l'autorità che ha disposto la reiterazione del vincolo è tenuta a liquidare l'indennità, entro il termine di due mesi dalla data in cui abbia ricevuto la documentata domanda di pagamento ed a corrisponderla entro i successivi trenta giorni, decorsi i quali sono dovuti anche gli interessi legali. (R)

3. Con atto di citazione innanzi alla corte d'appello nel cui distretto si trova l'area, il proprietario può impugnare la stima effettuata dall'autorità. L'opposizione va proposta, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni, decorrente dalla notifica dell'atto di stima. (L)

4. Decorso il termine di due mesi, previsto dal comma 2, il proprietario può chiedere alla corte d'appello di determinare l'indennità. (L)

5. Dell'indennità liquidata ai sensi dei commi precedenti non si tiene conto se l'area è successivamente espropriata. (L)

#### **Sezione IV**

##### **Determinazione dell'indennità nel caso di esproprio di un'area non edificabile**

#### **Articolo 40 (L)**

##### **Disposizioni generali.**

1. Nel caso di esproprio di un'area non edificabile, l'indennità definitiva è determinata in base al criterio del valore agricolo, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e

del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola, senza valutare la possibile o l'effettiva utilizzazione diversa da quella agricola. (L) (41).

2. Se l'area non è effettivamente coltivata, l'indennità è commisurata al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura prevalente nella zona ed al valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati. (L)

3. Per l'offerta da formulare ai sensi dell'articolo 20, comma 1, e per la determinazione dell'indennità provvisoria, si applica il criterio del valore agricolo medio di cui all'articolo 41, comma 4, corrispondente al tipo di coltura in atto nell'area da espropriare. (L) (42).

4. Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata. (L)

5. Nei casi previsti dai commi precedenti, l'indennità è aumentata delle somme pagate dall'espropriato per qualsiasi imposta relativa all'ultimo trasferimento dell'immobile. (L)

(41) Comma così modificato dall'art. 1 D.Lgs. 27 dicembre 2002 n. 302.

(42) Comma così sostituito dall'art. 1 D.Lgs. 27 dicembre 2002 n. 302.

...omissis...

Da quanto sopra riportato Il valore venale, riferito a un mq di terreno da ricercarsi, oggetto della presente stima, è, quindi, da correlare al valore di vendita di terreni "area non edificabile" adibita a seminativo-arborato che date le particolari caratteristiche dei luoghi – considerando anche la traiettoria della linea proposta, partendo dal valore di € 15.260,00/Ha = valore medio di un terreno seminativo-arborato - v.a.m., dei terreni compresi nelle regioni agrarie della provincia di Latina - 7<sup>a</sup> regione agraria - in vigore per l'anno 2006 (valori riferiti all'anno 2005 – Commissione Provinciale per la determinazione dei valori agricoli medi e dell'indennità di espropriazione e di occupazione di Latina - allegato in fotocopia) si assume pari ad € 25.000,00/Ha.

Nel caso del terreno in esame, data:

- la strumentazione urbanistica vigente,
- l'ubicazione,
- l'accessibilità,
- lo sviluppo della zona,
- l'esistenza di infrastrutture e servizi pubblici ed urbanizzazioni primarie,
- stato dei luoghi ,

è da escludere il carattere di nuova edificabilità dell'area in questione e, perciò, si considera il valore di mercato prendendo a base il valore agricolo medio (v.a.m.) così come determinato dalla Commissione Provinciale per la determinazione dei valori agricoli medi e dell'indennità di espropriazione e di occupazione di Latina aumentato del valore pertinenziale (terreno con presenza di edificazione).

## **8 – STIMA DEL VALORE DI ALIENAZIONE DEL TERRENO (HA 0.01.00)**

Da quanto prescritto dalla summenzionata Circolare ministeriale n° 1420/170 Posizione A/18 ter del 25/1/1966 ed in considerazione della attuale destinazione urbanistica ed utilizzazione il valore di stima per detto terreno, considerate nulle tutte le suscettività urbanistiche edificatorie e le urbanizzazioni esistenti - considerando altresì che la linea proposta passerà all'interno di alcuni

terreni creando una servitù di passaggio al quale attenersi come distacco per future possibili edificazioni, il prezzo di vendita si assume pari a € 25.000,00/Ha.

a) VALORE TERRENO DEMANIALE (in base agli usi esercitati)

Il valore venale, riferito a un mq di terreno da ricercarsi, oggetto della presente stima, è, quindi, da correlare al valore di vendita di terreni da adibire a seminativo-arborato che date le particolari caratteristiche dei luoghi – considerando anche la traiettoria della linea proposta, partendo dal valore di € 15.260,00/Ha = valore medio di un terreno seminativo-arborato - v.a.m., dei terreni compresi nelle regioni agrarie della provincia di Latina - 7^ regione agraria - in vigore per l'anno 2006 (valori riferiti all'anno 2005 – Commissione Provinciale per la determinazione dei valori agricoli medi e dell'indennità di espropriazione e di occupazione di Latina - allegato in fotocopia) si assume pari ad € 25.000,00/Ha.

Considerando una fascia rispetto di larghezza di m 1,00, la porzione di terreno oggetto di mutamento di destinazione risulta pari a:

Area occupata dalla linea elettrica: ml 100 circa x m 1,00 = mq 100 = Ha 0.01.00.

Applicando il valore agricolo medio si ottiene:

1) € 25.000,00/Ha x Ha 0.01.00 = € 250,00/5 = € 50,00 (valore di alienazione);

2) € 50,00/20 = € 2,50 (canone annuo).

da versare alla Collettività di Terracina per il terreno oggetto del mutamento di destinazione.

Tale valore, a parere del sottoscritto, deve essere aumentato del valore pertinenziale perché l'opera di che trattasi (elettrodotto linea BT) è realizzato in terreni di pertinenza a fabbricati destinati a residenza che hanno un carattere di permanenza sul territorio anche se l'intervento di che trattasi è di modesto impatto nell'ambiente naturale circostante.

b) VALORE PERTINENZIALE:

I terreni, come è risultato dal sopralluogo effettuato in data 27/05/2008, sono adiacenti a vari terreni edificati compreso quello della Sig.ra Paola Grazia Di Bella; ergo nella presente stima di prende in esame anche il c.d. valore pertinenziale atto a valutare il parametro dovuto all'incremento di valore immobiliare dei fabbricati di cui i terreni in alienazione-mutamento di destinazione diventeranno pertinenti.

L'incremento di valore (valore pertinenziale) si calcola in questo caso, data l'esigua superficie interessata dall'intervento, forfetariamente aumentando il valore di stima trovato precedente del 100% dovuto alla presenza - dei fabbricati nei terreni in alienazione - delle unità immobiliari ad uso residenziale, di cui detti terreni in alienazione-mutamento di destinazione costituiscono parte della corte esclusiva.

Valore del terreno demaniale (in base al v.a.m.) = € 25.000,00/Ha

Valore della porzione di terreno demaniale (in base al v.a.m.) Ha 0.01.00 = € 250,00

Valore pertinenziale = € 25.000,00/Ha = €/2,5/mq x 100 mq = € 250,00

## RIEPILOGO VALORI:

a) Valore terreno (in base agli usi civici esercitati = v.a.m.): € 50,00

b) Valore pertinenziale: € 250,00

VALORE TOTALE ALIENAZIONE (a+b): € (50,00 + 250,00) = € 300,00.

VALORE CANONE ANNUO: € (300,00 : 20) = € 15,00.

Il valore di € 300,00 rappresenta il valore del canone "una tantum" del tratto della linea elettrica attraversante i terreni in oggetto, comprensivo dell'aumento del valore pertinenziale, proposto quale corrispettivo in denaro, per il mutamento di destinazione di quota-parte di detti terreni, da versare alla Collettività di Terracina.

Per quanto sopra scritto si propone il versamento in un'unica soluzione che tenga conto di quanto finora scritto.

## 9 - CONCLUSIONI

Per quanto finora scritto e premesso, considerando lo stato dei luoghi e degli usi civici esercitati, partendo dal v.a.m. dei terreni pari a € 15.260,00/Ha = valore medio di un terreno seminativo arborato - v.a.m., dei terreni compresi nelle regioni agrarie della provincia di Latina - 7<sup>a</sup> regione agraria - in vigore per l'anno 2006 (valori riferiti all'anno 2005 - Commissione Provinciale per la determinazione dei valori agricoli medi e dell'indennità di espropriazione e di occupazione di Latina), considerando anche la traiettoria della linea proposta, il valore dei si assume pari ad € 25.000,00/Ha.

Il valore proposto quale corrispettivo, per il mutamento di destinazione di detto terreno - distinto al N.C.T. al Foglio n° 44 particelle nn° ex 1-65-66-44-43-58-57 e 15 di superficie complessiva Ha 81.38.55 per mq 100, interessato dai lavori di costruzione di una linea aerea elettrica di B.T. da realizzarsi da parte della società ENEL Distribuzione Spa medesima, da versare alla Collettività di Terracina "una tantum" dai conteggi eseguiti è risultato pari a € 300,00 e/o in alternativa quello del relativo canone annuo, se non versato "una tantum", è pari ad € 15,00 annue (1/20 del valore di alienazione) da corrisponderci a titolo di giusto ristoro e corrispettivo per l'utilizzo temporaneo del bene appartenente al demanio civico di Terracina, da versarsi entro il 31 dicembre di ogni anno.

La presente stima dovrà essere fatta propria dal Consiglio Comunale di Terracina per essere successivamente trasmessa alla Regione Lazio per la prescritta autorizzazione ai sensi della normativa vigente.

Tanto dovevasi per l'assolvimento dell'incarico.

Si allegano:

- Istanza di alienazione, verbale di sopralluogo, planimetria catastale, certificato catastale, fotografie, valori agricoli medi.

Roma li 23/08/2008

IL PERITO DEMANIALE

Arch. Alberto Corradini

**Enel - Zona di Latina**  
 Fax n. 483 del 8 LUG. 2008  
 ora \_\_\_\_\_ firmato \_\_\_\_\_

R	PRG	GCO	UOAT	RELT	PETER	
ULT	UAP	UTER	UFOR	PLA		
PRG	R	PRG	GCO	UOAT	PELT	PETER
ULT	UAP	UTER	UFOR	PLA		

Dott. Alberto CORRADINI Architetto  
 Studi: 00154 ROMA - via dei Conclatori, 3/I  
 00069 TREVIGNANO R.NO (RM) - via della Roma  
 Tel.Fax: 06/57287412 - 06/9999806 - Cellulare: 333660429  
 Email: { HYPERLINK "mailto:arch.albertocorradini@tin.it" } - ( HYPERLINK "mailto:arch.albertocorradini@libero.it" }

Spett.le ENEL Distribuzione Spa  
 Divisione Infrastrutture e Reti  
 Macro Area Territoriale Centro  
 Sviluppo Rete  
 Lazio Abruzzo e Molise  
 c.a. Massimo Bartolucci  
 Via Piattella, 23/25  
 04100 LATINA (LT)

Oggetto: Richiesta accertamento della natura giuridica del terreno sito in Terracina (LT), distinto al N.C.T. Foglio n° 44 particelle nn° 1-65-66-44-43-58-57 e 15. (lettera d'incarico n° 7800138773 - prot. n° 1199 del 04/04/2008).

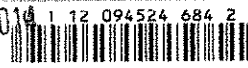
Il sottoscritto Arch. Alberto Corradini, iscritto all'Ordine degli Archh. di Roma al n° 7322 ed all'Albo regionale dei Periti Demaniali al n° 61,1, in qualità di Perito Demaniale incaricato con D.P.G.R.L. n° 2701/93 per la sistemazione degli usi civici del Comune di Terracina, in evasione all'incarico n° <sup>7800138773</sup> ~~7800101403~~ - prot. n° <sup>1199</sup> ~~1451~~ del <sup>04/04/2008</sup> ~~18/09/2006~~ relativo all'accertamento della natura giuridica del terreno di cui all'oggetto, riporta quanto segue.

Il terreno interessato dall'intervento in oggetto, è censito al N.C.T. di Latina - Comune di Terracina al Foglio n° 44 particelle nn° 1-65-66-44-43-58-57 e 15.

Al fine di verificare l'avvenuto accertamento della natura giuridica delle terre di cui sopra, lo scrivente ha consultato copia della documentazione conservata sia presso gli archivi del Commissariato per la liquidazione degli usi civici di Roma - Via Sallustiana n° 10, con particolare riferimento alle relazione istruttorie ed ai provvedimenti definitivi quali: verifiche demaniali pubblicate e non opposte (Prof. Avv. Giovanni Curis 1927/28) sentenze passate in giudicato, transazioni, quotizzazioni, legittimazioni etc..

Lo scrivente si è recato, inoltre, a consultare gli archivi della Regione Lazio - Assessorato per lo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale - Settore 65° Ufficio IV° (ora Area F) - Via Rosa Raimondi Garibaldi n° 7, con particolare riferimento alla Certificazione Generale del Comune di Terracina redatta dall'Arch. Paola Rossi, alla

{PAGE }





Petronio oltre a consultare gli eventuali provvedimenti di sistemazione demaniale (legittimazioni di possesso ex artt. 9 e 10 della Legge n° 1766/27, alienazioni ex art. 12 della Legge n° 1766/27 e art. 39 del R.D. n° 332/28, alienazioni ex art. 8 della L.R. n° 1/86).

Si rammenta che, per l'applicazione delle norme, la Legge n° 5489/1888 aveva disposto l'istituzione di un Tribunale speciale: la Giunta d'Arbitri, per ciascuno dei capoluoghi del circondario.

Le Giunte erano incaricate della ricognizione ed identificazione dei terreni da affrancare dalle servitù civiche e della risoluzione di qualunque altra controversia insorta nella materia; operava sia a seguito di istanze presentate dagli interessati, sia per impulso d'ufficio sulla base degli Elenchi delle servitù compilati dai Prefetti e debitamente pubblicati all'Albo comunale ai sensi dell'art. 12 della Legge n° 5489/1888.

Risultano c/o l'archivio del Commissariato per la liquidazione degli usi civici vari provvedimenti (decisioni) delle Giunte d'Arbitri inerenti il territorio di Terracina.

Dichiarazione degli usi civici ex art. 2 del R.D. n° 751/24.

Il primo adempimento di competenza del Comune di Terracina eseguito a seguito del R.D. suddetto fu la denuncia degli usi civici da parte del Podestà del 07/03/1925 da cui hanno avuto inizio sul territorio comunale le operazioni demaniali di verifica.

Con decreto Commissariale del 1 Luglio 1926 è stato nominato istruttore, per l'accertamento e la liquidazione e con possibilità di formulare e concordare proposte conciliative il Prof. Avv. Giovanni Curis che consegna in data 10/01/1927 una prima indagine e, previa proroga, una relazione definitiva in data 15/02/1928.

L'istruttoria "Curis" accerta la natura giuridica delle terre del territorio comunale ad esclusione di alcune aree per le quali è stato richiesto dal sottoscritto l'accertamento giuridico e del quale è stato incaricato, successivamente, il Prof. Avv. Ugo Petronio.

Alla verifica del "Curis" il Commissario fa seguire la nomina di tecnici incaricati della sistemazione dei terreni: Ing. Franco Cappuccilli- Geom. Paolo Notarianni- Geom. Carlo De Luca etc...

Seguono numerosi provvedimenti commissariali di sistemazione citati più avanti.

In dettaglio i terreni gravati da usi civici riportati nelle relazioni del Prof. Avv. Giovanni Curis del 1927 e 1928 sono i sottoelencati:

## 1. TENUTA CANNETE.

(relazione Curis -1928 - pag 90)

- *La identifica per una superficie di circa 500 Ha su cui gravano i diritti di pascolo, semina, pesca, fare giunchi, paglia.*

Nel 1914 è aperta vertenza alla Giunta d'Arbitri di Velletri proseguita in Cassazione per l'accertamento e la liquidazione dei diritti, i terreni sono di proprietà dell'Avv. Palestini, il perito tenta una conciliazione, di cui allega copia alla sua relazione del 1928, richiedendone l'omologazione al Commissariato per la liquidazione degli usi civici di Roma.

### PROVVEDIMENTI DEFINITIVI

In data 29/05/1928 con decreto Commissariale è omologato il verbale di conciliazione e transazione redatto in data 18/5/28 tra il Podestà di Terracina ed il Cav. Luigi Palestini, che riconosce i diritti gravati su Ha 251.74.90 e li liquida per scorporo assegnandone Ha 30 alla Collettività ed i rimanenti Ha 221.74.90 liberi da ogni uso al Cav. L. Palestini.

I terreni collettivi descritti nel tipo di frazionamento allegato a detto verbale sono identificati al Foglio 108 particc. 30b/32b/33b/44/50b/51b sono poi in parte legittimati con decreto Commissariale n° 2696/62 del 29/12/1962 per Ha 27.38.44 approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 02/05/63.

Attualmente rimangono disponibili alla Collettività Ha 2.61.56.

Con lo stesso decreto sono riconosciuti liberi da diritti civici anche i fondi Quadrara, Rubbio, S. Martino e Ceccaccio.

## 2. SELVA MARITTIMA.

(relazione Curis - 1928 - pag. 90)

- *Identificata dal Perito per una superficie di Ha 10.000, interessa anche gli attuali Comuni di Sabaudia e San Felice Circeo, come terreni della Collettività su cui grava il diritto di*

*pascolo dal 30/09 al 28/03 a quota fissa di 6 baiocchi e mezzo per ogni "capo grosso":  
vaccino, equino, suino e 1,25 scudi per ogni 100 "bestie minute".*

*Diritti civili di legnare, far pali da vigna, pertiche, passoni, piante per uso sandalari e per  
le fabbriche come da denuncia del Podestà del 07/03/1925.*

#### PROVVEDIMENTI DEFINITIVI

Con contratto dell'08/06/1933 il Comune di Terracina cede in enfiteusi perpetua all'O.N.C. Ha 10.300.79.42 ma poiché interveniva successivamente la cessione all'Azienda di Stato Foreste Demaniali (A.S.F.D.) di una parte dei terreni il 13/01/1934 il contratto veniva rescisso.

Il 29/09/1934, previa emissione di decreto il 17/08/1934 che permette all'A.S.F.D. di acquisire le foreste demaniali di Terracina viene stipulato tra il Comune e l'O.N.C. un contratto di enfiteusi perpetua che escludeva dal precedente contratto Ha 3.124.71.34.

Su alcuni terreni della Selva Marittima sono ancora aperti contenziosi in sede Commissariale od in Corte d'Appello ma sono compresi nei territori comunali di San Felice Circeo e Sabaudia.

### 3. SELVA MONTUOSA.

(relazione Curis - 1928)

*\* Identificata dal Perito con una superficie di Ha 4.000 ne gravano i diritti di pascolo dal  
30/09 al 28/03 con fida fissa di 6 baiocchi e mezzo per i "capi grossi" e 1,25 scudi per  
ogni 100 "bestie minute" nonché diritti civili di legnare e fare calcare per calce come  
da Denuncia del Podestà del 07/03/1925.*

#### PROVVEDIMENTI DEFINITIVI EMESSI

Con deliberazioni n° 39 dell'11/04/1925, n° 142 del 17/09/25 e n° 5 del 25/02/1926 del Commissario Prefettizio del Comune di Terracina, approvate dalla Giunta Provinciale Amministrativa con decisioni n° 1818 del 09/06/25, n° 2603 del 31/05/27 e

successivamente assentite con decreto del Ministro per l'Economia Nazionale del 19/08/1927 il Comune viene autorizzato a concedere in enfiteusi perpetua Ha 84.87.00 distinti ai Fogli 95, 112 e 114 (Monte S. Angelo).

Parte di questi terreni, con progetto del Perito Geom. Carlo De Luca sono proposti nel 1958 per la legittimazione: avverso tale progetto è presentata opposizione in sede Commissariale che con sentenza 05/06/1986 dichiara nullo il decreto del Ministro dell'Economia nazionale di concessione in enfiteusi di Ha 84.87.00.

Segue ricorso in Corte d'Appello Sez. Usi Civici che emette sentenza n° 11/1987, opposta in Corte di Cassazione la quale con decisione n° 8793/93 respinge il ricorso proposto.

Risultano pertanto appartenere ancora alla Collettività i terreni di superficie Ha 84.87.00 identificati dal C.T.U. Antonio Sonnessa ai Fogli:

- n° 95 particc. 2/b-74-75-2/a/rata;
- n° 112 particc. 3/b-118-119-75-7-76-77-78-79-80-92-93-108-109-111-133-134-135;
- n° 114 particc. 120-121-123-124.

Nel 1962 con decreto Commissariale n° 2700 del 31 dicembre sono legittimati Ha 73.39.63. E' concessa l'alienazione per Ha 11.91.66 (Foglio 69 particella n° 10 e Foglio 87 particella 5/parte) e più precisamente a "Le Mole" per Ha 11.66.66 (D.M. dell'08/05/1940) e "Monte Pilucco" per Ha 0.25.00 Foglio 61 particelle 1/b e 1/c (D.M. del 29/04/1969): il provvedimento è operante solo a vendita realmente avvenuta.

Una parte di questo territorio, per un'estensione di Ha 1.200 circa, è interessata dalle "cese montane" sulle quali non si trova menzione nella relazione del Curis e che sono state definitivamente chiarite, circa la loro natura giuridica, nella Relazione del Prof. Avv. Ugo Petronio e delle quali è in corso la trasposizione su base catastale da parte del sottoscritto.

#### 4. TENUTA PONTE E ARENE.

(relazione Curis - 1928 - pag. 90)

*\* Le due tenute sono identificate dal Perito pe un'estensione complessiva di Ha 650 circa e gravate dal diritto di pascolo dal 15/3 al 15/8 con fidu di favore, semina e fare orti e vigne nei "larghi" come da denuncia del Podestà del 07/03/1925.*

Il Perito Mantanari che precede il Curis rileva nella sua istruttoria che la tenuta Arene è ceduta in enfiteusi perpetua a V. Sorrentini il 09/08(1792 con l'obbligo di rispettare i diritti dei Terracinesi.

L'Astolfi ha l'incarico di delimitare la tenuta.

Egli rileva la parte in effettivo possesso della Comunità (Ha 620); ciò è dovuto alle occupazioni c, successivamente, con la formazione del Catasto Gregoriano, alle intestazioni delle terre a loro stessi da parte degli occupatori.

Originariamente .le tenute avevano superficie di Ha 500 (Ponte) e Ha 316 (Arene).

Nel XVIII° secolo le tenute Ponte ed Arene furono date dalla Congregazione del Buon Governo in enfiteusi perpetua alla famiglia Sorrentini (pag. 120 della relazione Curis) .... Omissis .... Il Comune intervenne all'asta, pago le imposte e s'immise in possesso della tenuta.

Lo stesso Curis (pag. 121) ritiene che gli occupatori di queste terre non siano "usurpatori di demanio comunale ma "occupatori legittimi a norma ed in parte delle consuetudo loci e dello Statuto ...omissis....

La relazione dell'Istruttore demaniale Ing. Fortunato Cappuccilli aveva avanzato proposte di legittimazione c reintegra interessanti la zona in oggetto, seguita poi da decreti Commissariali di legittimazione e reintegra.

Anche la relazione del Geom. Carlo De Luca fu seguita da decreti Commissariali di legittimazione c reintegra.

PROVVEDIMENTI DEFINITIVI EMESSI.

{PAGE }

Facendo seguito a quanto disposto dal Curis i terreni della tenuta Ponte, di cui una parte oggi è compresa in Comune di San Felice Circeo, sono in massima parte legittimate (Ha 471.20.53) mentre quelli di Arene sono ancora di natura demaniale con esclusione di Ha 1.50.00 circa con i seguenti provvedimenti:

- decreto n° 701 del 03/04/1937;
- decreto n° 2030 del 20/12/1959;
- decreto n° 2110 del 06/10/1959;
- decreto n° 2166 del 22/12/1959;
- decreto n° 441 del 07/08/1961;
- decreto n° 2931 del 20/03/1964;

rettifiche:

- decreto n° 2716 del 05/02/1963;

reintegre:

- decreto n° 2031 del 20/12/1958;
- decreto n° 48 del 22/07/1966;

Nel 1939 con D.M. del 10/07/1939 il Comune di Terracina aliena all'O.N.C. Ha 104.49.58 della tenuta Ponte di cui, però, Ha 84.64.85 sono poi compresi nel decreto di legittimazione del 20/12/1958.

Rimangono, pertanto, Ha 19.84.73 di cui rimane autorizzata la vendita che, se non ancora effettuata, sono da considerarsi ancora appartenenti al demanio civico di Terracina.

##### **5. PANTANI D'ABBASSO.**

(relazione Curis – 1928 – pag. 91)

- *La identifica per una superficie di circa Ha 500 su cui gravano i diritti di fare pertiche e pussoni per cerchi da botte, ontani e frassini per uso dei granai, pali per vigne, taglio di legna sia secca che verde per uso domestico e industriale, e propone che il Comune*

*debba costituirsi in sede Commissariale nei confronti della Società Bonifiche Pontine per un'azione di accertamento e liquidazione.*

#### PROVVEDIMENTI DEFINITIVI EMESSI

Il 07/03/1935 il Comune di Terracina ricorre in sede Commissariale come indicato dal Perito.

Con una prima sentenza interlocutoria, la n° 1321 del 21/03/1949, il Commissario dispone accertamenti peritali e con ordinanza n° 1322 del 21/03/1949 nomina il Perito Prof. Avv. Antonio Rota, la istruttoria del quale, del 18/07/1951, fa emettere una sentenza che riconosce i terreni liberi da usi civici poiché il fondo era compreso tra quelli interessati dall'Apoca Sperandini del 01/08/1777 che in forza del Motu Proprio di Pio VII° del 14/01/1777, sui terreni assoggettati a bonifica, affranca gli usi dietro "equo compenso".

Nel 1940 è, invece, il Comune di Terracina stesso a ricorrere contro la popolazione per i Rivedicare la patrimonialità dei quattro fondi: Sega, Carrara, Mortola e Gioietto oggetto di esproprio dell'O.N.C. (trasferiti all'O.N.C. con R.D. del 07/04/1941.

Con una prima sentenza del 12-17/05/1941 veniva nominato il Perito P. Notarianni che redigeva istruttoria in data 20/11/1941 sulla cui base era formulata la sentenza del 12-21/02/1942 che riconosceva liberi i fondi poiché compresi nel Circondario di Bonifica ed affrancati con l'Apoca Sperandini del 1777.

#### 6. 43 ENFITEUSI.

(relazione Curis -1928 - pag. 127)

*\* "Una notevole estensione di terreni demaniali del Comune è tenuta in enfiteusi da 43 privati dietro pagamento di un canone annuo al Comune sopra tali terreni grava l'uso civico di pascolo".*

Localizzate nelle Sezioni IX<sup>^</sup>, XI<sup>^</sup> e XII<sup>^</sup> del Catasto Gregoriano occupano complessivamente un'area di Ha 275.67.50: per esse, a seguito di nota riportata sulla

Relazione dell'Istruttore Prof. Avv. Ugo Petronio, è stata eseguita dal sottoscritto la trasposizione catastale sulle mappe del N.C.T. e consegnate al Comune di Terracina.

#### PROVVEDIMENTI DEFINITIVI EMESSI

Il Curis ne ha sollecitato, a suo tempo, la conciliazione ed a tutt'oggi, dagli atti reperiti e consultati non è stata eseguita alcuna transazione.

Da quanto riportato sulla Relazione del Prof. Avv. Ugo Petronio, trattandosi di enfiteusi concesse ante 1924, sono da considerarsi di natura privata con l'obbligo del solo affranco del canone.

#### 7. ANTICO PORTO DI TRAIANO.

(relazione Curis - 1928)

- *Il Perito identifica questi diritti civici su un'estensione di Ha 6.00.00 distinti in pascolo, semina e fare buche per la calce proponendo che il Comune ne richieda accertamento e liquidazione in sede commissariale.*

#### PROVVEDIMENTI DEFINITIVI EMESSI

Nel 1928 è aperto giudizio in sede Commissariale contro il Demanio dello Stato ed il Pio Istituto S. Spirito.

I diritti vantati dal Comune sono riconosciuti con sentenza 5-7-30/09/1951 ed estromissione dal giudizio del Pio Istituto che concilia.

Il Geom. De Luca ha incarico della redazione della perizia nel corso della quale anche il demanio dello Stato avviene ad una transazione, sicchè con atto del 10/07/1959 il Demanio dello Stato affranca:

- Foglio 115 particella n° 59;
  - Foglio 125 particelle nn° 303/422/710/712/713/714/715/716 e 717
- di totali Ha 4.10.48.



Il Comune rinuncia alla rivendica degli usi civici sul terreno distinto al Foglio 125 particella 190 di totali Ha 0.88.55.

Con un secondo atto del 21/12/1961 il Comune di Terracina concilia col Pio Istituto per scorporo a favore del Comune del terreno distinto al Foglio 115 particelle 107-124/a-130 e 140 di totali Ha 1.03.30 rimanendo affrancate al Pio Istituto di S. Spirito Ha 2.06.61.

Riassumendo, dell'Antico Porto di Traiano rimangono di proprietà del Demanio Civico Ha 1.03.30 come sopra riportati.

#### 8. BARCHI.

(relazione Curis - 1928)

*\* Il Perito la identifica con una superficie di Ha 300 con diritti di semina, pascolo, fare orti, vigne, legnatico, proponendone l'uccertamento e la liquidazione nel diritto in sede Commissariale.*

#### PROVVEDIMENTI DEFINITIVI EMESSI

La vertenza in sede Commissariale, aperta nel 1928, si conclude con una transazione in data 07/11/1936 sulla base della perizia di S. Castellani seguita dal decreto Commissariale del 30/11/1936 col quale vengono legittimati Ha 228.65.05 mentre Ha 62.75.05 sono reintegrati al Comune di Terracina ed Ha 62.75.05 rimangono liberi da usi civici.

A seguito della denuncia del Podestà di Terracina del 1925 e dei ricorsi proposti dallo stesso Comune in sede Commissariale il Commissariato per la liquidazione degli usi civici dell'Italia Centrale sedente in Roma instaurava una serie di procedimenti che si concludevano con sentenze o provvedimenti amministrativi definitivi.

In particolare lo scrivente ha proceduto alla consultazione del repertorio delle sentenze emesse dal Commissariato per il Comune di Terracina, formando il seguente elenco cronologico:

- **Provvedimento n° 144 del 1928 ( Conciliazione e Affrancazione di Ha 221.74.90);**

{PAGE }

- Provvedimento n° 593 del 1935 (Sentenza);
- Provvedimento n° 685 del 1936 (Legitt.ne/Barchi Ha 228.65.05 - Reintegra Ha 62.75.05);
- Provvedimento n° 701 del 1937 (Ponte- Conciliazione e Legittimazione di Ha 142.72.04);
- Provvedimento n° 978 del 1941 (Sentenza-nomina Istruttore Perito Geom. P. Notarianni);
- Provvedimento n° 1044 del 1942 (Sentenza);
- Provvedimento n° 1321 del 1949 (accertamenti peritali/Sentenza);
- Provvedimento n° 1322 del 1949 (accertamenti peritali/Sentenza);
- Provvedimento n° 1325 del 1949;
- Provvedimento n° 1518 del 1951;
- Provvedimento n° 1520 del 1951;
- Provvedimento n° 1776 del 1955;
- Provvedimento n° 2030 del 1958 (Sentenza);
- Provvedimento n° 2031 del 1958;
- Provvedimento n° 2089 del 1959;
- Provvedimento n° 2110 del 1959;
- Provvedimento n° 2166 del 1959;
- Provvedimento n° 2265 del 1960;
- Provvedimento n° 2392 del 1961;
- Provvedimento n° 2404 del 1961;
- Provvedimento n° 2441 del 1961;

- Provvedimento n° 2500 del 1961;
- Provvedimento n° 2526 del 1962;
- Provvedimento n° 2696 del 1962 legitt.ne n° 133 ditte;
- Provvedimento n° 2700 del 1962 legitt.ne n° 48 ditte (P.zza Palatina);
- Provvedimento n° 2716 del 1963 (rettifica parziale Decreto 1958);
- Provvedimento n° 2931 del 1964;
- Provvedimento n° 2969 del 1964;
- Provvedimento n° 48 del 1966;
- Provvedimento n° 61 del 1971;
- Provvedimento n° 11 del 1986 (Sentenza di annullamento concessioni e Dich.ne di Demanialità/reintegra P.zza Palatina);
- Provvedimento n° 34 del 1989;

Al Commissariato per la liquidazione degli usi civici del Lazio, Umbria e Toscana è presente la Denuncia degli Usi Civici del 07/03/25.

Nella biblioteca dell' ex Ministero AA. FF. è presente la seguente documentazione:

- Bollettino degli Usi Civici,  
1935, Ottobre, p. 1997
- Sentenza Commissariale, 4 Maggio 1935  
1937, Aprile, p. 1084
- Ordinanza Commissariale, 30 Novembre 1936  
1938, Marzo, p. 936
- Ordinanza Commissariale, 3 Aprile 1937

- 1958, II° sem. p. 385
- Ordinanza Commissariale, 20 Dicembre 1958
- 1940, Aprile, p. 2312
- Decreto Ministeriale, 8 Maggio 1940
- 1947, vol. unico, p. 284
- Sentenza, Corte d'Appello, 28.2/22.3.1947
- 1951, vol. unico, p. 447
- Sentenza Commissariale, 5.7/30.9.1951
- 1951, vol. unico, p. 456
- Sentenza Commissariale, 18.7/30.9.1951
- 1954, I° sem. p. 198
- Sentenza Corte d'Appello, 5.2/10.4.1954
- 1959, I° Sem. p. 421
- Ordinanza Commissariale, 20 Dicembre 1958

In dette relazioni il terreno è compreso nella Selva Montuosa di circa Ha 3.500 che costituisce ancora oggi la zona di massima consistenza del demanio civico di Terracina.

Ergo, da quanto emerso dalla documentazione in suo possesso, e dallo studio dei provvedimenti definitivi sottoindicati:

- a) Apoca Sperandini dell' 01/08/1777;
- b) Relazioni del Prof. Avv. Giovanni Curis del 1927/28;
- c) Relazioni del Periti Istruttori successivi al Prof. Avv. Giovanni Curis;
- d) Relazione del Prof. Avv. Ugo Petronio del 1997;
- e) Atti esistenti c/o l'archivio storico del Commissariato per la liquidazione degli usi civici del Lazio, Umbria e Toscana ed in particolare:
- f) Verbali e Sentenze della Giunta d'Arbitri;

- g) Denuncia degli usi civici ex art. 3 della Legge n° 1766/27;
- h) Provvedimenti commissariali definitivi emessi;
- i) Provvedimenti regionali di sistemazione emessi;

verificata la corrispondenza catastale tra il V.C. ed il N.C.T. del terreno di cui alla richiesta in oggetto, il sottoscritto

certifica che

Il terreno di che trattasi appartiene ancora al demanio civico del Comune di Terracina.

Il terreno, oggetto del presente stralcio di sistemazione, fa parte dei terreni descritti nelle relazioni del Prof. Avv. Giovanni Curis negli anni 1927 e 1928 ed in quelle successive.

In dette relazioni il terreno era compreso nella Selva Montuosa che costituisce ancora oggi la zona di massima consistenza del demanio civico di Terracina.

Dato che il risultato dell'accertamento è stato: "terreno appartenente al demanio civico del Comune di Terracina" lo scrivente provvederà anche all'espletamento della sistemazione del terreno medesimo tramite la procedura prevista dall'art. 12 della Legge n° 1766/27 e art. 41 del R.D. n° 332/28 (mutamento di destinazione).

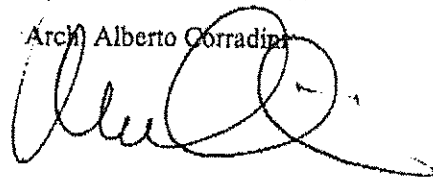
Tale procedura prevede:

1. la redazione di una Perizia di Stima per il mutamento di destinazione - redatta secondo le prescrizioni regionali;
2. la presentazione al Comune di Terracina della medesima - da far approvare da parte del Consiglio Comunale;
3. la trasmissione alla Regione Lazio della Deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione della Perizia di Stima per la prescritta autorizzazione.

Distinti saluti

IL PERITO DEMANIALE

Arch. Alberto Corradini



Roma li 02/07/2008.

{PAGE }





Ufficio Provinciale di Latina - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 18/02/2014 - Ora: 09.26.56

Fine

Visura n.: T28905 Pag: 1

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2014

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di TERRACINA ( Codice: L120)</b>
	<b>Provincia di LATINA</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Foglio: 44 Particella: 15</b>

**Immobile**

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Doduz	Rcdito	Agrario
1	44	15		-	SEMINATIVO 6	26 00		Euro 14,77 L. 28.600	Euro 15,44 L. 29.900	DOMANDA (COMPRESSE LE DENUNZIE PER VARIAZIONI) del 30/11/1981 n. 412482 in atti dal 20/04/1984
<b>Notifica</b>										
<b>Partita</b>										

**INTESTATI**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI TERRACINA con sede in TERRACINA	00246180590*	(10) Oneri PER IL DIRITTO DI PASCOLO
2	MAIURI Emiliano nato a ROMA il 24/08/1973	MRAMLN73M24H501E*	(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con SALVATI SONIA
3	SALVATI Sonia nata a ROMA il 04/07/1976	SLVSN076L44H501P*	(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con MAIURI EMILIANO
<b>DATI DERIVANTI DA</b>			
VOLTURA DUFFICIO del 23/07/2010 Voltura n. 11754. 1/2010 in atti dal 14/09/2010 (protocollo n. L.T0269209) Repertorio n. : 337 Rogante: MORELLI GIOVANNI Sede: FONDI		Registrazione: NOTA TRASCR. N. 12304/2010 COMPRAVENDITA L. CIRC. 11208/04	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Latina - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 18/02/2014 - Ora: 09:27:53

Fine

Visura n.: T29470 Pag: 1

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2014

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di <b>TERRACINA</b> ( Codice: <b>L120</b> )
<b>Catasto Terreni</b>	Provincia di <b>LATINA</b> Foglio: <b>44</b> Particella: <b>57</b>

**Area di enti urbani e promiscui**

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz		Reddito
1	44	57	-	-	ENTE URBANO	16 36		Agrario	Tipo mappale del 27/03/2009 n. 107527 .1/2009 in atti dal 27/03/2009 (protocollo n. LT0107527)
Notifica				Partita		I			
Riserve				6 Stato di fatto non convalidato					

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica





Ufficio Provinciale di Latina - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 18/02/2014 - Ora: 09.29.13

Fine

Visura n.: T30274 Pag: 1

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2014

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di <b>TERRACINA</b> ( Codice: L120)
<b>Catasto Fabbricati</b>	Provincia di <b>LATINA</b> Foglio: 44 Particella: 57 Sub.: 3

**Unità immobiliare**

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1		44	57	3			A3	3	5 vani	Euro 387,34	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 21/04/2010 n. 5061 . 1/2010 in atti dal 21/04/2010 (protocollo n. L.T0123757) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO
<b>Indirizzo</b>											
VIA LARGO MONTAGNA SNC piano: T-I:											
<b>Annotazioni</b>											
classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)											

**INTESTATO**

N.	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PALMIERI Armando nato a ROMA il 08/03/1963		PLMRND63C08H501E*	(1) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni
<b>DATI DERIVANTI DA</b>				
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/08/2013 Nota presentata con Modello Unico n. 13274. 1/2013 in atti dal 13/08/2013 Repertorio n. : 51567 Rogante: SCATTONE MARIO				
Sede: ROMA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA				

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Latina - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 18/02/2014 - Ora: 09.30.35  
Visura n.: T31115 Pag: 1

Fine

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2014

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di <b>TERRACINA</b> ( Codice: L120) Provincia di <b>LATINA</b> Foglio: 44 Particella: 57 Sub.: 5
<b>Catasto Fabbricati</b>	

**Unità immobiliare**

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1		44	57	5			area urbana		150 m <sup>2</sup>		FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 21/04/2009 n. 9562 .1/2009 in atti dal 21/04/2009 (protocollo n. LT0141822) FRAZIONAMENTO E FUSIONE
Indirizzo: VIA LARGO MONTAGNA SNC piano: T;											

**INTESTATO**

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ADESSI Maria Letizia nata a TERRACINA il 21/02/1947		DDSMLT47B61L120P*	(1) Proprieta' per 1/1 in regime di comunione dei beni
<b>DATI DERIVANTI DA</b>				
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 25/05/2009 Nota presentata con Modello Unico n. 9658. 2/2009 in atti dal 09/06/2009 Repertorio n. 21861 Rogante: NARCISO ERNESTO Sede: TERRACINA Registrazione: Sede: PERMUTA				

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Latina - Territorio  
Servizi Catastali

# Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2014

Data: 18/02/2014 - Ora: 09.36.27

Fine

Visura n.: T34573 Pag: 1

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di TERRACINA ( Codice: L120)	
	Provincia di LATINA	
<b>Catasto Terreni</b>	Foglio: 44 Particella: 47	

## Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha arc.ca	Deduz	
1	44	47	-	SEMINATIVO 6	11 00		
Notifica		Partita					

## INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	D'AMBROSIO Lorenzo nato a LATINA il 04/12/1946	DMBLNZ46T04E4721*	(1) Proprietà per 1/1 bene personale
<b>DATI DERIVANTI DA</b>			
VARIAZIONE DUFFICIO del 25/06/2007 Voltura n. 12548 .1/2007 in atti dal 10/10/2007 (protocollo n. LT0261626) Repertorio n. 4033 Rogante: COMUNE Sede: TERRACINA			
Registrazione: Sede: TRASCOR.13422/07 -L.C.11208/04 -AFFRANCAZ.			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Latina - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 18/02/2014 - Ora: 09.39.11.  
Visura n.: T36151 Pag: 1

Fine

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2014

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di TERRACINA ( Codice: L120)
<b>Catasto Terreni</b>	Provincia di LATINA Foglio: 44 Particella: 66

**Immobile**

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz	Dominicale	Reddito	
1	44	66		AA	PASCOLO 3	04 84		Euro 0,17	Agrario Euro 0,10	Tabella di variazione del 09/12/2010 n. 8083.1/2010 in atti dal 09/12/2010 (protocollo n. L.0380852) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10 .2006 N.262
				AB	PASC CESPUG	80 46 38		Euro 789,57	Euro 249,34	

Notifica

Annotazioni

di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.1.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2010)

**INTESTATI**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI TERRACINA		(1) Proprietà
2	COMUNE DI TERRACINA		(8) Usufrutto USUF PER SE E PER LA POPOLAZIONE PER IL PASCOLO

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/03/2014

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di TERRACINA ( Codice: L120) Provincia di LATINA
<b>Catasto Terreni</b>	Foglio: 44 Particella: 66

**INTESTATI**

1	COMUNE DI TERRACINA	
2	COMUNE DI TERRACINA	(1) Proprietà (8) Usufrutto USUF PER SE E PER LA POPOLAZIONE PER IL PASCOLO

**Situazione dell'Immobile dal 09/12/2010**

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz		Reddito	
1	44	66		AA	PASCOLO	04 84		Dominicale Euro 0,17	Agrario Euro 0,10	Tabella di variazione del 09/12/2010 n. 8083. I/2010 in atti dal 09/12/2010 (protocollo n. L10380852) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262
				AB	PASC CESPUG	1	80 46 38	Euro 789,57	Euro 249,34	

Notifica Annotazioni di studio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2010)

**Situazione dell'Immobile dal 02/09/2004**

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	44	66		-	PASC CESPUG	1	80 51 22	Dominicale Euro 790,04	Agrario Euro 249,49	FRAZIONAMENTO del 02/09/2004 n. 163740. I/2004 in atti dal 02/09/2004 (protocollo n. L10163740)

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- Foglio 44 particella 1

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 44 particella 65

L' intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Segue

**Situazione degli intestati dal 02/09/2004**

N.	COMUNE DI TERRACINA	DATA ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI TERRACINA			(1) Proprietà
2	COMUNE DI TERRACINA			(9) Usufrutto USUF PER SE E PER LA POPOLAZIONE PER IL PASCOLO
<b>DATI DERIVANTI DA</b> FRAZIONAMENTO del 02/09/2004 n. 163740.1/2004 in atti dal 02/09/2004 (protocollo n. LT0163740) Registrazione:				

**Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 20/06/2003**

N.	DATI IDENTIFICATIVI	Sub	Porz	Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA	
					Superficie(m²) ha are ca	Deduz		
1	Foglio 44 Particella 1		-	PASC CESPUG	1	81 02 35	Reddito Agrario Euro 251,07  Euro 795,06  Euro 251,07	VARIAZIONE D'UFFICIO del 20/06/2003 n. 6806 .I/2003 in atti dal 20/06/2003 (protocollo n. 202952) INSERIMENTO ANNOTAZIONE/RISERVE T.M. 90644/85 ACG .N. 6806/03
<b>Notifica</b> Partita								
<b>Annotazioni</b> aggiornamento cartografico per introduzione tipo mapitale.								

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 44 particella 54

**Situazione dell'Immobile dal 20/06/2003**

N.	DATI IDENTIFICATIVI	Sub	Porz	Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA	
					Superficie(m²) ha are ca	Deduz		
1	Foglio 44 Particella 1		-	PASC CESPUG	1	81 02 35	Reddito Agrario Euro 251,07  Euro 795,06  Euro 251,07	Tabella di variazione del 20/06/2003 n. 6806 .I/2003 in atti dal 20/06/2003 (protocollo n. 8590644)
<b>Notifica</b> Partita								
<b>Annotazioni</b> aggiornamento cartografico per introduzione tipo mapitale.								

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 44 particella 54

**Situazione dell'Immobile dal 20/06/2003**

N.	DATI IDENTIFICATIVI	Sub	Porz	Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA	
					Superficie(m²) ha are ca	Deduz		
1	Foglio 44 Particella 1		-	PASC CESPUG	1	81 02 35	Reddito Agrario Euro 251,07  Euro 795,06  Euro 251,07	FRAZIONAMENTO del 20/06/2003 n. 6806 .I/2003 in atti dal 20/06/2003 (protocollo n. 8590644)

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/03/2014

Notifica	Partita	
----------	---------	--

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 44 particella 54

### Situazione dell'Immobile dal 22/12/1980

N.	DATI IDENTIFICATIVI			Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO		Reddito	Reddito	Agrario	DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub		Superficie(m²) ha are ca	Deduz					
1	44	1		PASC CESPUG	1	81	03	90	Dominicale Euro 795,21 L. 1.539,741	Agrario Euro 251,12 L. 486,234	DOMANDA (COMPRESSE LE DENUNZIE PER VARIAZIONI) del 22/12/1980 n. 861282 in atti dal 20/04/1984
Notifica											
					Partita	776					

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 44 particella 44

### Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO		Reddito	Reddito	Agrario	DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub		Superficie(m²) ha are ca	Deduz					
1	44	1		PASC CESPUG	1	81	06	10	Dominicale L. 1.540,159	Agrario L. 486,366	Impianto meccanografico del 31/12/1976
Notifica											
					Partita	776					

L' intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI TERRACINA			(1) Proprietà fino al 02/09/2004
2	COMUNE DI TERRACINA			(8) Usufrutto USUF PER SE E PER LA POPOLAZIONE PER IL PASCOLO fino al 02/09/2004
DATI DERIVANTI DA				
Impianto meccanografico del 31/12/1976				

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali



## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/03/2014

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di TERRACINA ( Codice: L120)	
	Provincia di LATINA	
<b>Catasto Terreni</b>	Foglio: 44 Particella: 57	

### Area di enti urbani e promiscui dal 27/03/2009

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha arc ca	Deduz		Reddito	Agrario
1	44	57		.	ENTE URBANO	16 36				Tipo mappale del 27/03/2009 n. 107527 .I/2009 in atti dal 27/03/2009 (protocollo n. L.T0107527)
<b>Notifica</b>				6 6 Stato di fatto non convalidato						
<b>Riserve</b>										

### Area di enti urbani e promiscui dal 27/03/2009

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha arc ca	Deduz		Reddito	Agrario
1	44	57		.	ENTE URBANO	16 36				Tabella di variazione del 27/03/2009 n. 107527 .I/2009 in atti dal 27/03/2009 (protocollo n. L.T0107527)
<b>Notifica</b>				6 6 Stato di fatto non convalidato						
<b>Riserve</b>										
<b>Annotazioni</b>				comprende le particelle:43,56,58,59						

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 44 particella 43 - foglio 44 particella 56 - foglio 44 particella 58 - foglio 44 particella 59

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/03/2014

Area di enti urbani e promiscui dal 29/06/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
1	44	57		-	ENTE URBANO	ha are ca 03 77		Dominicale	Agrario	TIPO MAPPALE del 02/02/1990 n. 6588. 1/1990 in atti dal 29/06/2004 (protocollo n. L.70133146)
Notifica Riserve Annotazioni										
6 6 Stato di fatto non convalidato variata con t.m. 6588/90.										

Situazione dell'Immobile dal 09/05/1986

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
1	44	57		-	SEMINATIVO	ha are ca 03 77		Dominicale Euro 2,14 L. 4.147	Agrario Euro 2,24 L. 4.336	FRAZIONAMENTO del 09/05/1986 n. 56 2/1986 in atti dal 18/01/1990
Notifica										
Sono stati inoltre variati i seguenti immobili: - foglio 44 particella 38 - foglio 44 particella 58										

L'instestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 06/11/1989

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	ADDESSI Franco nato a TERRACINA il 27/01/1964		DDSFNC64A27L120Y*		Livellario parziale per 1/3 fino al 02/02/1990	
2	ADDESSI Giuseppe nato a TERRACINA il 07/04/1948		DDSGPP48D07L120X*		Livellario parziale per 1/3 fino al 02/02/1990	
3	ADDESSI Maria Letizia nata a TERRACINA il 21/02/1947		DDSMI147B61L120P*		Livellario parziale per 1/3 fino al 02/02/1990	
DATI DERIVANTI DA DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 06/11/1989 n. 5229 1/1995 in atti dal 04/12/1995 Registrazione: UR Sede: LATINA Volume: 313 n. 33 del 05/05/1990						

Situazione degli intestati dal 09/05/1986

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	COMUNE DI TERRACINA				(4) Diritto del concedente fino al 02/02/1990	
2	COMUNE DI TERRACINA				USUF PARZ PER SE E LA POPOLAZIONE PEL DIRITTO DI PASCOLO fino al 02/02/1990	
3	ADDESSI Alfio nato a TRII il 03/06/1920		DDSLFA20H03E375C*		Livellario fino al 06/11/1989	
DATI DERIVANTI DA FRAZIONAMENTO del 09/05/1986 n. 56 2/1986 in atti dal 18/01/1990 Registrazione:						

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/03/2014

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale Agrario	
1	44	38			SEMINATIVO 6	09 90		L. 10.890 L. 11.385	Impianto meccanografico del 31/12/1976
Notifica									
Partita									

L'instestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	COMUNE DI TERRACINA	COMUNE DI TERRACINA		
1	COMUNE DI TERRACINA	COMUNE DI TERRACINA		USUF PARZ PER SE E LA POPOLAZIONE PEL. DIRITTO DI PASCOLO fino al 11/1/2004
2	COMUNE DI TERRACINA	COMUNE DI TERRACINA		(4) Diritto del concedente fino al 27/10/2004
3	ADDESSI Alfio nato a ITRI il 03/06/1920	ADDESSI Alfio nato a ITRI il 03/06/1920	DDSLFA20H03E375C*	L'avelario fino al 06/11/1989
DATI DERIVANTI DA				
Impianto meccanografico del 31/12/1976				

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/03/2014

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di TERRACINA ( Codice: L120)	
	Provincia di LATINA	
Catasto Terreni	Foglio: 44 Particella: 47	

### INTESTATO

I	D'AMBROSIO Lorenzo nato a LATINA il 04/12/1946	DMBLNZ46T04E4721*	(1) Proprietà per 1/1 bene personale
---	--	-------------------	--------------------------------------

### Situazione dell'Immobile dal 30/11/1981

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	
I	44	47	-	SEMINATIVO	6	II 00	Dominicale Euro 6,25 L. 12.100 Agrario Euro 6,53 L. 12.650 DOMANDA (COMPRESSE LE DENUNZIE PER VARIAZIONI) del 30/11/1981 n. 412482 in atti dal 20/04/1984
Notifica				Partita	17980		

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 44 particella 15

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati dal 25/06/2007

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
I	D'AMBROSIO Lorenzo nato a LATINA il 04/12/1946	DMBLNZ46T04E4721*	(1) Proprietà per 1/1 bene personale			
DATI DERIVANTI DA VARIAZIONE D'UFFICIO del 25/06/2007 Voltura n. 12548 L.12007 in atti dal 10/10/2007 (protocollo n. L170261626) Repertorio n.: 4033 Rogante: COMUNE Sede: TERRACINA Registrazione: Sede: TRASCR. 1342207 - L. C. 11208/04 - AFFRANCAZ.						

### Situazione degli intestati dal 25/06/2007

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
I	D'AMBROSIO Lorenzo nato a LATINA il 04/12/1946	DMBLNZ46T04E4721*	(4) Diritto del concedente per 1/1 bene personale fino al 25/06/2007			
DATI DERIVANTI DA ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 25/06/2007 Trascrizione n. 13422 L.12007 in atti dal 17/07/2007 Repertorio n.: 4033 Rogante: COMUNE DI TERRACINA Sede: TERRACINA Registrazione: AFFRANCAZIONE (Passaggi intermedi da esaminare)						

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/03/2014

### Situazione degli intestati dal 30/11/1981

N.	COMUNE DI TERRACINA	DATA ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI TERRACINA			(4) Diritto del concedente fino al 25/06/2007
2	BIANCHI Felice nato a TERRACINA il 06/03/1923		BNGCHC23C06L120T*	Livellario fino al 06/11/1976
3	COMUNE DI TERRACINA			USUF PARZ PER SE E LA POPOLAZIONE PEL DIRITTO DI PASCOLO fino al 06/11/1976

DOMANDA (COMPRESSE LE DENUNZIE PER VARIAZIONI) del 30/11/1981 Voltura n. 412482 in atti dal 20/04/1984 Repertorio n.: 736 Registrazione:

### Situazione degli intestati relativa ad atto del 06/11/1976 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	COMUNE DI TERRACINA	DATA ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI TERRACINA			(10) Oneri BENEFICIARIO PER SE E PER LA POPOLAZIONE PER DIRITTO DI PASCOLO fino al 25/06/2007
2	D'AMBROSIO Lorenzo nato a LATINA il 04/12/1946		DMBLNZ246T04E4721*	Livellario fino al 25/06/2007

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 06/11/1976 Voltura n. 468082 in atti dal 20/04/1984 Repertorio n.: 48110 Rogante: PISAPIA RAFFAELLO Sede: TERRACINA  
Registrazione: UR Sede: LATINA n.: 5821 del 15/11/1976

### Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 22/12/1980

N.	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	PORZ	QUALITÀ	CLASSE	DATI CLASSAMENTO		REDDITO	DATI DERIVANTI DA	
							Superficie(m²)	Deduc			
1	44	15			SEMINATIVO	6	37	00	L. 40.790	L. 42.550	DOMANDA (COMPRESSE LE DENUNZIE PER VARIAZIONI) del 22/12/1980 n. 230782 in atti dal 20/04/1984

Partita

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 44 particella 43

### Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA				
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità	Classe	Superficie(m²)	Deduc	Reddito		
1	44	15			SEMINATIVO	6	38	70	L. 42.570	L. 44.505	Impianto meccanografico del 31/12/1976

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/03/2014

Notifica	Partita	
----------	---------	--

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI TERRACINA		(10) ONERI BENEFICIARIO PER SE E PER LA POPOLAZIONE PER DIRITTO DI PASCOLO fino al 23/07/2010
2	D'ANNUNZIO Paola nata a TERRACINA il 03/07/1942	DMMP LA42L43L120S*	Livellario per 1/2 fino al 23/07/2010
3	LA Osvaldo nato a TERRACINA il 20/03/1941	LIASLD41C20L120S*	Livellario per 1/2 fino al 23/07/2010
<b>DATI DERIVANTI DA</b>			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 06/11/1976 Voltura n. 467982 in atti dal 20/04/1984 Repertorio n. : 48109 Rogante: PISAPIA RAFFAELLO Sede: TERRACINA Registrazione: UR Sede: LATINA n. 5819 del 15/11/1976			

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI TERRACINA		(4) Diritto del concedente fino al 23/07/2010
2	BIANCHI Felice nato a TERRACINA il 06/03/1923	BNCHLC23C06L120T*	Livellario fino al 06/11/1976
3	COMUNE DI TERRACINA		USUF PARZ PER SE E LA POPOLAZIONE PEL DIRITTO DI PASCOLO fino al 06/11/1976
<b>DATI DERIVANTI DA</b>			
Impianto meccanografico del 31/12/1976			

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/03/2014

Data: 07/03/2014 - Ora: 13.26.07

Visura n.: T157625 Pag: 1

Segue

<b>Dati della richiesta</b>		Comune di TERRACINA ( Codice: L120)	
Catasto Terreni		Provincia di LATINA	
		Foglio: 44 Particella: 15	

### INTESTATI

N.	COMUNE DI TERRACINA con sede in TERRACINA	00246180590*	(10) Oneri PER IL DIRITTO DI PASCOLO
2	MAIURI Emiliano nato a ROMA il 24/08/1973	MRAMLN73M24H501E*	(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con SALVATI SONIA
3	SALVATI Sonia nata a ROMA il 04/07/1976	SEVSN076L44H501P*	(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con MAIURI EMILIANO

### Situazione dell'Immobile dal 30/1/1981

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	
1	44	15	-	SEMINATIVO 6	26 00		
						Dominicale Euro 14,77 L. 28.600	Agrario Euro 15,44 L. 29.900
Notifica Partita DOMANDA (COMPRESSE LE DENUNZIE PER VARIAZIONI) del 30/1/1981 n. 412482 in atti dal 20/04/1984							

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 44 particella 47

### Situazione dell'Immobile dal 22/12/1980

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	
1	44	15	-	SEMINATIVO 6	37 00		
						Dominicale L. 40.700	Agrario L. 42.550
Notifica Partita DOMANDA (COMPRESSE LE DENUNZIE PER VARIAZIONI) del 22/12/1980 n. 230782 in atti dal 20/04/1984							

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 44 particella 43

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/03/2014

**Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico**

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz		Reddito Dominicale Agrario
1	44	15			SEMINATIVO 6	38 70		L. 42,570 L. 44,505	Impianto meccanografico del 31/12/1976
<p>Notifica</p> <p style="text-align: right;">Partita</p>									

L' intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

**Situazione degli intestati dal 23/07/2010**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI TERRACINA con sede in TERRACINA	00246180590	(10) Oneri PER IL DIRITTO DI PASCOLO
2	MAIURI Emiliano nato a ROMA il 24/08/1973	MRAMLN73M24HS01E*	(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con SALVATI SONIA
3	SALVATI Sonia nata a ROMA il 04/07/1976	SLVSN076L44HS01P*	(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con MAIURI EMILIANO
<p>DATI DERIVANTI DA</p> <p>VOLTURA D'UFFICIO del 23/07/2010 Voltura n. 11754. 1/2010 in atti dal 14/09/2010 (protocollo n. LT0269209) Repertorio n. : 337 Rogante: MORELLI GIOVANNI Sede: FONDI Registrazione: NOTA TRASCR. N. 12304/2010 COMPRAVENDITA L. CIRC. 11208/04</p>			

**Situazione degli intestati dal 23/07/2010**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MAIURI Emiliano nato a ROMA il 24/08/1973	MRAMLN73M24HS01E*	(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con SALVATI SONIA fino al 23/07/2010
2	SALVATI Sonia nata a ROMA il 04/07/1976	SLVSN076L44HS01P*	(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con MAIURI EMILIANO fino al 23/07/2010
<p>DATI DERIVANTI DA</p> <p>ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 23/07/2010 Nota presentata con Modello Unico n. 12304. 1/2010 in atti dal 30/07/2010 Repertorio n. : 337 Rogante: MORELLI GIOVANNI Sede: FONDI Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Passaggi intermedi da esaminare)</p>			

**Situazione degli intestati relativa ad atto del 06/11/1976 (antecedente all'impianto meccanografico)**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI TERRACINA		(10) Oneri BENEFICIARIO PER SE E PER LA POPOLAZIONE PER DIRITTO DI PASCOLO fino al 23/07/2010
2	D'AMMIZIO Paola nata a TERRACINA il 03/07/1942	DMNMPA42L43L120S*	Livellario per 1/2 fino al 23/07/2010
3	LIA Osvaldo nato a TERRACINA il 20/03/1941	LIASLD41C20L120S*	Livellario per 1/2 fino al 23/07/2010
<p>DATI DERIVANTI DA</p> <p>ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 06/11/1976 Voltura n. 467982 in atti dal 20/04/1984 Repertorio n. : 48109 Rogante: PISAPIA RAFFAELLO Sede: TERRACINA Registrazione: UR Sede: LATINA n. 5819 del 15/11/1976</p>			





Ufficio Provinciale di Latina - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 07/03/2014 - Ora: 13.26.07

Fine

## Visura storica per immobile

Visura n.: T157625 Pag: 3

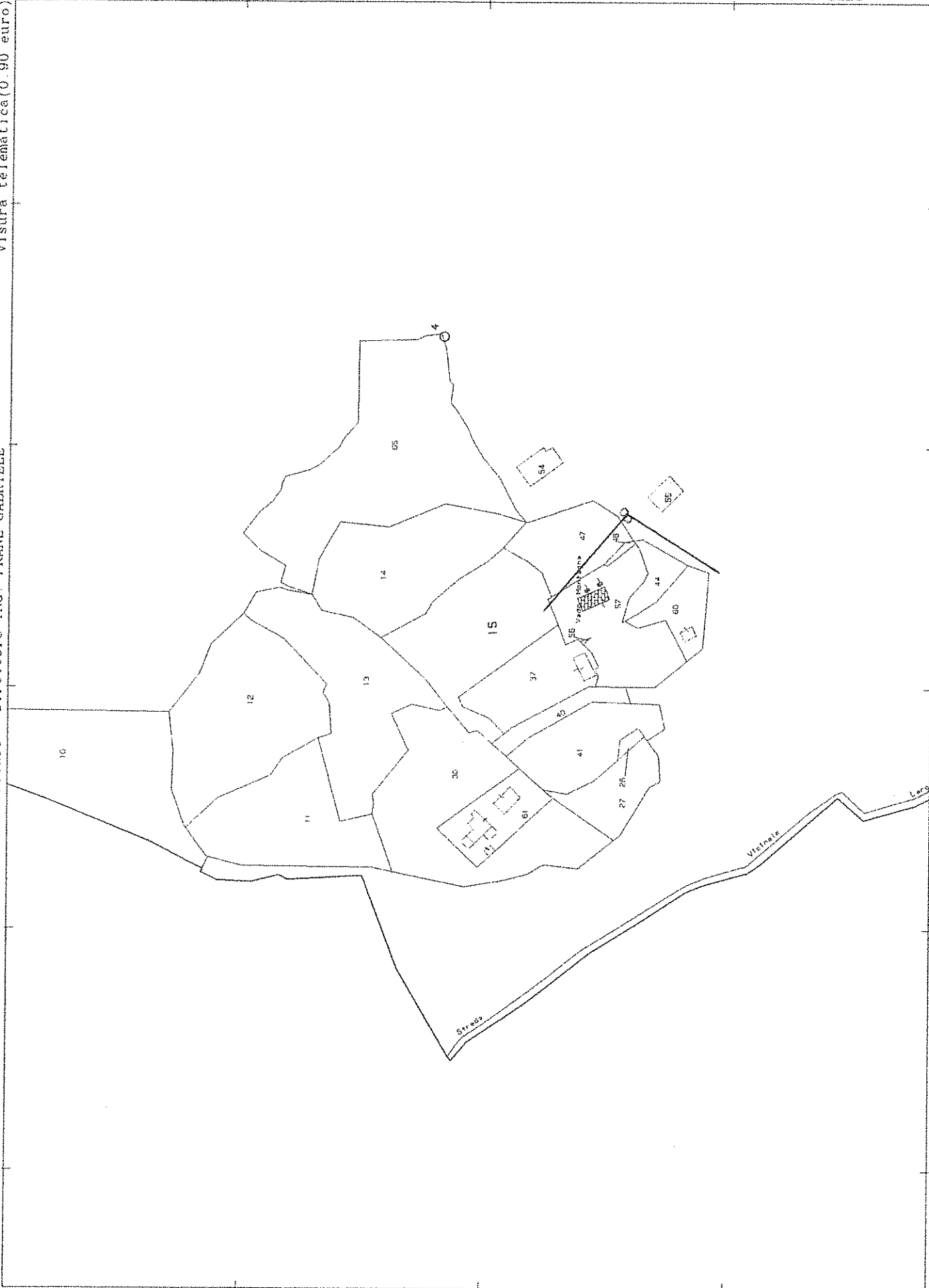
Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/03/2014

### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRTTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI TERRACINA		(4) Diritto del concedente fino al 23/07/2010
2	BIANCHI Felice nato a TERRACINA il 06/03/1923	BNGHL23C06L120T*	Livellario fino al 06/11/1976
3	COMUNE DI TERRACINA		USUF PARZ PER SE E LA POPOLAZIONE PEL DIRITTO DI PASCOLO fino al 06/11/1976
DATI DERIVANTI DA   Impianto meccanografico del 31/12/1976			

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali



N=64600

E=66600



Distribuzione

GRUPPO ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO  
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

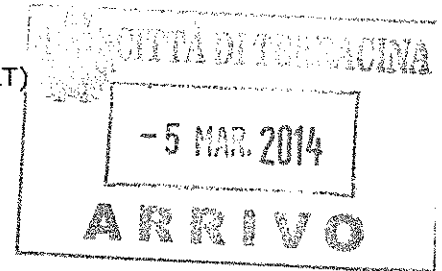
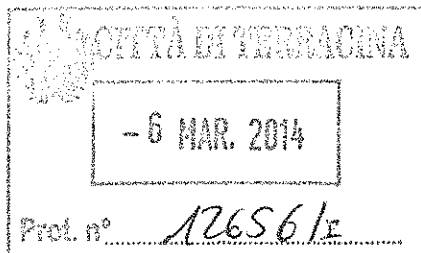
Casella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA  
F +39 0239652806  
eneldistribuzione@pec.enel.it



Raccomandata AR

DIS/MAT/CE/DTR-LAM/SVR/PLA/DFM/FM

Spett. le  
Comune di Terracina  
Dipartimento Pianificazione Urbanistica  
Servizio Usi Civici  
Piazza Tasso, 1  
04019 TERRACINA (LT)



c.a. sig. Capirchio

Oggetto: lavori di costruzione linea BT in cavo aereo, per allaccio Cliente Di Bella Paola Grazia.  
Modifica precedente istanza di Delibera per cambio di destinazione d'uso per costituzione servitù di elettrodotto.

Spett. le Amministrazione,

Enel Distribuzione S.p.A. con precedente istanza del 30/09/2008 - prot. 2911, mai evasa, ha chiesto l'emissione di una Delibera che consentisse il cambio di destinazione d'uso dei terreni gravati da diritto di uso civico, interessati dai lavori di costruzione di una linea BT in cavo aereo per una nuova fornitura di energia elettrica.

Causa le prescrizioni contenute nel parere emesso dal Monumento Naturale di Campo Soriano, l'elettrodotto non è stato realizzato.

Al progetto originario sono state apportate alcune modifiche tecniche che hanno comportato anche una modesta variazione del tracciato della linea.

Tanto premesso

con la presente, Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete LAM - Sviluppo Rete - Distaccamento PLA di Formia con sede in via A de Gasperi, snc - 04023 Formia (LT), in ottemperanza all'art. 6 della Legge Regionale n° 42/90- "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 KV", rivolge la presente istanza affinché con Delibera di Consiglio provvediate all'accettazione della servitù di elettrodotto e della relativa indennità come determinata nella perizia di stima redatta dal Perito Demaniale arch. Corradini Alberto, allegata alla presente.

I riferimenti catastali dei terreni interessati dalla nuova linea elettrica, riportati nella perizia di stima, sono:

**C.T. del comune di Terracina - Foglio 44 particelle 15 - 57 - 47 - 66.**



Id. 16887850

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Giovanni Zappone

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Marco Raponi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 21 NOV 2014 all'Albo Pretorio online del Comune, ( all'indirizzo [www.gazzettaamministrativa.it](http://www.gazzettaamministrativa.it)) ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Terracina, 21 NOV 2014

IL DELEGATO ALLA PUBBLICAZIONE

LA SEGRETERIA GENERALE

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
ALBERTO D'ONOFRI

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver pubblicato all'Albo on-line dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ senza che sia pervenuta opposizione alcuna.

Cronologico n. \_\_\_\_\_

Terracina, \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

**ESECUTIVITA'**

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- Perché trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.  
(art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)
- Perché adottata con la formula della immediata eseguibilità.  
(art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina, \_\_\_\_\_

LA SEGRETERIA GENERALE